
Scheda di sicurezza del 24/02/2010, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: LINEA GARDEN ORTENSIA

Codice commerciale: 110321

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante granulare NPK.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

Nitrati: Se ingeriti in piccole e ripetute dosi possono indurre debolezza, depressione generale e confusione mentale. In grosse quantità possono provocare effetti seri anche fatali; i sintomi sono: vertigini, crampi addominali, vomito, diarrea, convulsioni e collasso.

Le polveri possono provocare irritazione alla prime vie respiratorie, agli occhi e alla pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

10-25% NITRATO DI AMMONIO

CAS: 6484-52-2 EINECS: 229-347-8

O R8 R9 R44

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare

un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Non indurre il vomito, se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza.

Inalazione:

Evitare di respirare le polveri. Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua.

Estintori vietati:

Non utilizzare estintori chimici, schiuma o sabbia.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. Prodotti pericolosi da decomposizione termica: ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto (NO, NO₂,...), ossidi di zolfo (SO₂, SO₃,...), composti alogenati, fosfati, acido cloridrico.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie e tuta completa.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia. Evitare che il prodotto defluisca in canalizzazioni, acque superficiali o terreno.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Spazzare e raccogliere in un contenitore adeguato per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori/polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Immagazzinare separatamente da sostanze combustibili, acidi, sostanze alcaline.

7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben areato.

Conservare lontano da alimenti.

Conservare i recipienti ben chiusi.

Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Immagazzinare separatamente da sostanze combustibili, sostanze chimiche, in particolare alcali ed acidi. In particolare nelle aziende agricole, stoccare lontano da paglia, fieno, segatura, granaglie, carburanti, oli, vernici.

Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Maschere protettive.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi a maniche lunghe per ridurre al minimo il contatto con la pelle.

Limiti di esposizione del prodotto:

Polvere totale: 10 mg/m³

Polvere respirabile: 3 mg/m³

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
NITRATO DI AMMONIO
Valore raccomandato per polvere inalabile: TLV/TWA: 10mg/m³

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Granuli di colore bianco-grigio.
Odore:	inodore.
pH:	4 - 6 (sospensione acquosa conc. 10%)
Punto di fusione:	130-170° C
Punto di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile.
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità apparente:	0,5-1,3 g/cm ³
Idrosolubilità:	Facilmente solubile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non applicabile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:
Evitare contaminazioni con acidi e alcali, sostanze combustibili, liquidi infiammabili, sali di rame e zinco.

Pericoli da decomposizione:
ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto (NO, NO₂,...), ossidi di zolfo (SO₂, SO₃,...), composti alogenati, fosfati, acido cloridrico.

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta orale ratto DL50 > 2000 mg/kg
Il preparato può causare irritazione e/o lesioni in funzione dell'esposizione dei seguenti organi: tratto gastrointestinale, le vie respiratorie superiori, pelle, occhio o cornea.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Nitrato di ammonio: LD50 (orale, ratto): 2450 mg/kg
Solfato di potassio: LD50 (orale, ratto): 6600 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Pesce (96 ora) CL50 > 100 mg/l

Il prodotto non manifesta nessun fenomeno di bioaccumulazione.

Se usato in quantità eccessive, può causare eutrofizzazione.

Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente se usato correttamente, secondo le istruzioni.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

Nessuna.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

Scheda di sicurezza
LINEA GARDEN
ORTENSIA



R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R9 Esplosivo in miscela con materie combustibili.
R44 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono
riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei
prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione
all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
